**ALLEGATO A): AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO**

**REGIONE MARCHE**

**SERVIZIO ATTIVITA’ PRODUTTIVE LAVORO E ISTRUZIONE**

**PF ECONOMIA ITTICA**

**Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020**

|  |  |
| --- | --- |
| **Priorità del FEAMP** | **1 -­ Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze** |
| **Obiettivo Tematico** | **3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura** |
| **Misura** | **MISURA 1.42 - Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate** |
| **Finalità** | **Migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato** |
| **Beneficiari** | **Persone fisiche o giuridiche iscritte nel registro delle imprese di pesca tenuto dall’Autorità Marittima che possiedano almeno un natante Iscritto nel Registro delle navi minori e galleggianti in un compartimento della Regione Marche.** |
| **Dotazione finanziaria assegnata** | **€ 200.000,00** |
| **Scadenza per la presentazione delle domande** | **60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURM** |
| **Responsabile del procedimento** | **Dott. Guido Mauro**  **Tel 071803417**  **guido.mauro@regione.marche.it** |

**SOMMARIO**

**1 NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**………………………………..……..3

**2 OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO** …………………………………………………….… 5

**3 CRITERI DI AMMISSIBILITA'** ……………………………….…………………………………… 5

**4 INTERVENTI AMMISSIBILI** 6

**5 SPESE AMMISSIBILI** 6

**6 SPESE NON AMMISSIBILI**…………………….………………………………………………..... 7

**7 TERMINI…** 9

**8 DOTAZIONE FINANZIARIA** ……………………………………….……………………..……….10

**9 MISURA DEL CONTRIBUTO** 10

**10 CRITERI DI SELEZIONE**  11

**11 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO** 13

**12 PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE, SELEZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO** 16

**13 MODALITA' DI EROGAZIONE CONTRIBUTO** 17

**14 VARIANTI** 20

**15 PROROGHE** 21

**16 STABILITA' DELLE OPERAZIONI** 22

**17 CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI** 22

**18 AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITA'……..**………………………….……… 22

**19 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO** 23

**20 CONTROLLI**  24

**21 REVOCA E DECADENZA**  25

**22 PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO** 25

**23 INFORMATIVA AI SENSI DELL’ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014**  26

**24 DISPOSIZIONI FINALI** 26

**25 ELENCO DEGLI ALLEGATI**………...………..…… ………………………………………28

**26 ALL. A.1 criteri di ammissibilità e di rendicontazione delle spese** .... ..29

**27 MODULISTICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA (A.2 A.15)…..**…………………………37

# NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

* Programma operativo FEAMP 2014/2020 CCI- n.2014IT4MFOP001 approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea n. C (2015)8452
* Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
* Regolamento di esecuzione (UE) n. **1232/2014** della Commissione del 18 novembre 2014 che modifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione, per adeguare i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ivi contenuti, e rettifica il Reg. di esecuzione (UE) n. 215/2014
* Regolamento Delegato (UE) n. **480/2014** della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni e disposizioni generali sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
* Regolamento di esecuzione (UE) n. **964/2014** della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari
* Regolamento (UE) n. **1974**/**2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio
* Regolamento (UE) n. **1970**/**2015** della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
* **[EUSAIR](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/adriat_ionian/pdf/actionplan_190_en.pdf)** [- Communication from the commission to the European parliament, the council, the European economic and social committee and the committee of the regions concerning the European union strategy for the Adriatic and Ionian region Brussels (17.6.2014 SWD(2014) 190 final)](http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/cooperate/adriat_ionian/pdf/actionplan_190_en.pdf)
* Regolamento (UE) n. **508/2014** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i Regg. (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio
* Regolamento di esecuzione (UE) n. **772/2014** della Commissione del 14 luglio 2014 che stabilisce le regole in materia di intensità dell'aiuto pubblico da applicare alla spesa totale ammissibile di determinate operazioni finanziate nel quadro del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
* Decisione di esecuzione della Commissione dell’11 giugno 2014 che fissa la ripartizione annuale per Stato Membro delle risorse globali del Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca disponibili nel quadro della gestione concorrente per il periodo 2014/2020
* Regolamento delegato (UE) n. **852**/**2015** della Commissione del 27 marzo 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i casi di inosservanza e i casi di inosservanza grave delle norme della politica comune della pesca che possono comportare un'interruzione dei termini di pagamento o la sospensione dei pagamenti nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca
* Regolamento delegato (UE) n. **616/2015** della Commissione del 13 febbraio 2015 che modifica il Reg. delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda i riferimenti al Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio
* Regolamento delegato (UE) n. **895**/**2015** della commissione del 2 febbraio 2015 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le disposizioni transitorie
* [Regolamento delegato (UE) n. **288/2015** alla Commissione del 17 dicembre 2014 che integra il Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il periodo e le date di inammissibilità delle domande](http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32015R0288&from=IT)
* Legge **n. 241/90** del 7 agosto 1990“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” come modificata ed integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n. 15 (G.U. n. 42 del 21/2/05) e dal D.L. 14 marzo 2005, n. 35 convertito con modificazioni dalla Legge del 14 Maggio 2005, n. 80 (G.U. n. 111 del 14/5/05, S.O.)
* [D.P.R. n. **445/00** del 28 dicembre 2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario;jsessionid=5uAJAQHVxZKiVpUpHeMhrA__.ntc-as4-guri2b?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2001-02-20&atto.codiceRedazionale=001G0049&elenco30giorni=false)
* D. Lgs n. **196/03** del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123)
* [Decreto legislativo n. **159** del 6 settembre 2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201) (GU Serie Generale n.226 del 28-9-2011 - Suppl. Ordinario n. 214)](http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2011-09-28&atto.codiceRedazionale=011G0201&elenco30giorni=false)
* D. Lgs n. **4** del 9 gennaio 2012 - Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96 e ss.mm.ii.
* [D.M. 26 gennaio 2012 - Adeguamento alle disposizioni comunitarie in materia di licenze di pesca](https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/1%2Ff%2F9%2FD.341b84c65ebd4462f3a8/P/BLOB%3AID%3D5071/E/pdf)
* **DGR 782** del 18/07/2016 **“**Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. PO FEAMP 2014/ 2020 recepimento degli strumenti di programmazione e delle disposizioni attuative adottate Prot. Segr. dall'Autorità di Gestione, nonché autorizzazione utilizzo risorse in overbooking**”;**
* **L.R. 35/2016 “**Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche. Legge di stabilità 2017**”;**
* **L.R. 36/2016 “**Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2016/2018 della Regione Marche**”;**
* **DGR 1647** del 31/12/2016 **“**D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 Approva zione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
* **DGR 1648 del** 31/12/2017 “D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - artt. 39 comma 10 Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2017-2019 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;
* **DGR 312** del 03/04/2017 **“** Reg. (UE) n. *1303/2013* e Reg. (UE) n. *508/2014.* PO FEAMP 2014 /2020 Modifica DGR 782/2016: prima rimodulazione piano finanziario”;
* **DGR 811** del 12/07/2017 “Art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011; Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2017-2019 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della Programmazione POR FSE 2014-2020 e PO FEAMP 2014-2020. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale Euro 2.438.205,18 (annualità 2017) Euro 1.572 .365,74 (annualità 2018) Euro 200 .000,00 (annualità 2019)”

1. **OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO**

Ai sensi di quanto previsto dal PUNTO 1 a) dell’art. 42 del Reg. (CE) n. 508/2014, la misura è diretta a favorire il miglioramento del valore aggiunto o la qualità del pesce catturato mediante; investimenti che valorizzino i prodotti della pesca *in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture*;

1. **CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

# 3.1 Soggetti richiedenti

Possono presentare domanda di contributo ***le Persone fisiche o giuridiche iscritte nel registro delle imprese di pesca tenuto dall’Autorità Marittima che possiedano almeno un natante Iscritto nel Registro delle navi minori e galleggianti in un compartimento della Regione Marche****[[1]](#footnote-1)*.

# 3.2 Criteri di ammissibilità attinenti al soggetto richiedente

I soggetti richiedenti il sostegno FEAMP, di cui al precedente paragrafo, devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere regolarmente iscritti nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (di seguito CCIAA);
2. essere in possesso di conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
3. applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente ed essere in regola con i versamenti INPS ed INAIL;
4. Il richiedente non deve versare in una delle ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare costituiscono motivi di esclusione la sussistenza di una delle ipotesi previste nell’art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f) ove pertinenti (in conformità con quanto previsto nell’art 106 del reg (UE) n .966/2012);
5. Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell’art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) e secondo quanto ulteriormente specificato nei reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015;
6. Il richiedente non è inadempiente all’obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative al programma FEP 2007/2013

# 3.2.1 Capacità amministrativa, finanziaria e operativa

Ai sensi dell’art 125 del reg. (UE) 1303/2013 il beneficiario deve avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso per ottenere e mantenere il contributo.

Pertanto deve essere allegata alla domanda la dichiarazione di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista) che attesti la capacità finanziaria del beneficiario (allegato A.4) ed il fatto che l’impresa non versi in stato di crisi.

Inoltre è necessario che sia inserita nella relazione descrittiva (Allegato A.5) l’organigramma dei soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con specificazione dell’esperienza pregressa e dei ruoli ricoperti.

# 3.3 Criteri di ammissibilità relativi all’operazione

1. L’operazione deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP.
2. Sono considerati ammissibili al presente regime contributivo gli interventi localizzati nel territorio della Regione Marche aventi le finalità di cui al punto 2.
3. **INTERVENTI AMMISSIBILI**

Secondo quanto indicato all’articolo 42 del Reg. (CE) n. 508/2014 punto 1 a) i progetti ammissibili a contributo sono quelli riferiti ad *investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione, e alla vendita diretta delle proprie catture*;

1. **SPESE AMMISSIBILI**

Nell’ambito delle tipologie di investimento previste al paragrafo precedente, le spese risulteranno ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate (lotto funzionale) in un progetto dal soggetto richiedente.

Sono considerate ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al paragrafo precedente, che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore, dal Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020 e dalle disposizioni vincolanti discendenti, tra cui in primo luogo le ***Linee guida per l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 riportate nell’allegato A1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico***.

*Perciò per il dettaglio delle condizioni di ammissibilità e lle modalità di compilazione delle fatture e di pagamento delle medesime si rinvia* ***all’allegato A.1.***

Sono finanziabili *a titolo indicativo* le seguenti tipologie di spesa:

1. banchi per la vendita diretta del pescato;
2. macchine per la fabbricazione del ghiaccio;
3. impianti frigoriferi;
4. adeguamento dei veicoli alle esigenze aziendali, ad esempio coibentazione dei mezzi di trasporto
5. acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti per la pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti;
6. opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti il progetto, ivi compresi interventi per l’accessibilità ed il superamento delle barriere architettoniche;
7. retribuzioni ed oneri per il personale dipendente;
8. acquisto di fabbricati conformemente a quanto previsto al punto 2.2.6 dell’Allegato A1;
9. ammortamenti noleggi e leasing per l’utilizzo delle attrezzature usate per la realizzazione delle operazioni, nel rispetto delle modalità specificate al punto 2.2.2 dell’allegato A.1;
10. spese generali fino a concorrenza del 10% dell’importo totale ammesso secondo le condizioni stabilite al punto 2.2.11 dell’allegato A.1
11. *Le spese ammissibili sono considerate al netto di tasse, oneri accessori (quali oneri bancari) ed imposte, compresa l’IVA, a meno che la stessa non sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario come chiarito* nell’allegato A.1
12. **SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ammissibili le spese espressamente indicate come tali nel regolamento disposizioni comuni e nei regolamenti comunitari inerenti il FEAMP, nonché nei relativi regolamenti delegati e di esecuzione.

In particolare non sono ammissibili le seguenti spese:

1. spese *inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di finanziamento,* al riguardo si farà riferimento all’ultimo documento attestante la conclusione fisica del progetto quale ad es. l’ultimo documento di trasporto o il collaudo finale, se presente, a seconda della tipologia di progetto presentato.
2. spese che non siano pertinenti alle categorie di interventi ammissibili previste dalla Misura di cui al par 4;
3. spese che non rispettano i termini di cui al paragrafo 7;
4. spese sostenute o giustificate con modalità difformi rispetto a quanto stabilito nell’Allegato A.1;
5. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
6. spese per l’ acquisto di materiale usato e di attrezzature di seconda mano;
7. interessi passivi;
8. costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenziosi;
9. costi relativi alle composizioni amichevoli, agli arbitrati e gli interessi di mora;
10. commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio, le spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti ed altri oneri finanziari;
11. nel caso di acquisto con leasing: i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.);
12. spese relative a beni, consulenze e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
13. spese relative a beni, consulenze e servizi forniti dai soci, dal legale rappresentante, dai componenti del consiglio di amministrazione, dal convivente del legale rappresentante o da soggetto a lui legato da vincolo di parentela fino al terzo grado o di affinità fino al secondo grado;
14. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessaria alla realizzazione degli interventi di progetto);
15. servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
16. realizzazione di opere tramite commesse interne;
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.lgs del 18 aprile 2016 n.50;
18. materiali di consumo connessi all’attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l’inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;;
20. canoni delle concessioni demaniali;
21. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni.

1. **TERMINI**

# Sono stabiliti i seguenti termini, pena l’irricevibilità/inammissibilità:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **1** | **Termine per la presentazione della domanda di finanziamento** | **60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURM.** Qualora il termine dovesse scadere in un giorno festivo sarà automaticamente prorogato al giorno seguente non festivo |
| **2** | Termine iniziale di ammissibilità della spesa | Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dal **01/01/2016.** |
| **3** | Termine per la trasmissione del formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento (cfr paragrafo 19, obblighi) | Entro **30 giorni** dalla notifica del contributo |
| **4** | **Termine finale di ammissibilità della spesa e di rendicontazione della stessa:** | 30 giugno 2018 (con possibilità di proroga fino 30/09/2018, cfr. par 15) |

*I termini di cui ai punti: 1, 2 e 4 sono perentori, l’inosservanza, fatta salva le specifiche ipotesi di proroga disciplinate nel presente avviso, comporta l’irricevibilità della domanda o la decadenza dal contributo*.

**Ai sensi dell’art 65 comma 6 del reg. (UE) n. 1303/2013 non sono ammissibili le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima della presentazione della domanda di finanziamento, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario. Al riguardo si farà riferimento all’ultimo documento attestante la conclusione fisica del progetto quale ad es l’ultimo documento di trasporto o il collaudo finale, se presente, e a seconda della tipologia di progetto presentato**.

Si specifica inoltre che, *entro il termine finale, le spese devono essere sostenute, quietanzate, e rendicontate alla regione Marche secondo quanto stabilito nel paragrafo 13 riguardante la richiesta di liquidazione finale del saldo e* nell’allegato A.1 al presente avviso*. Tale termine è anche il termine finale per la conclusione dell’operazione***.**

1. **DOTAZIONE FINANZIARIA**

# Le risorse disponibili per l’attuazione del presente avviso pubblico, salvo ulteriori disponibilità, ovvero rimodulazioni del piano finanziario della misura 1.42 – *Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate,* ammontano a: € 200.000,00 per il 2018, come previsto dal piano finanziario di cui alla DGR 782/2016 come modificato dalla DGR 312/2017:

# quota UE (cap. 2160320022) pari ad euro 100.000,00,

# quota Stato (cap. 2160320021) pari ad euro 70.000,00

# quota Regione (cap. 2160320016) pari ad euro 30.000,00.

**MISURA DEL CONTRIBUTO**

1. Ai sensi dell’art 95 del reg. (UE) 508/2014 l’intensità massima dell’aiuto pubblico è pari al 50% della spesa totale ammissibile dell’intervento.
2. Ai sensi dell’All.1 al Reg UE 508/2014 si applica una maggiorazione pari al 30% in caso di interventi connessi alla pesca costiera artigianale;
3. Sempre ai sensi dell’All.1 citato nel caso di interventi attuati da imprese di pesca che non rientrano nella definizione di PMI: è prevista una riduzione dell’intensità pari 20 punti percentuali [[2]](#footnote-2).
4. Si applica quanto stabilito nel Reg. (UE) n. 772/2014 del 14 luglio 2014.

Sono fissati i seguenti limiti sul costo progettuale valutato finanziabile con l’intensità massima ammissibile:

* € 5.000,00 quale limite minimo,
* € 80.000,00 quale limite massimo.

In caso di progetti il cui costo ammissibile superi il limite massimo non sarà possibile concedere un contributo superiore a€ 80.000,00 moltiplicato per l’intensità massima concedibile; in caso di costo ammissibile inferiore al limite minimo la domanda non verrà ammessa a finanziamento.

1. *Il contributo di cui al punto precedente non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario per lo stesso progetto di investimento e per le singole spese ammissibili*.
2. Le risorse disponibili vengono assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all’ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di investimento reputato ammissibile.

Le domande ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate con risorse in overbooking, in base alle necessità rilevate e alle disponibilità finanziarie disponibili, come previsto dalla DGR 782/2016.

1. **CRITERI DI SELEZIONE**

I criteri di selezione della strategia sono stati esplicitati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FEAMP in data 03.03.2016 e in via definitiva nella seduta del 25.06.2016.

I relativi pesi sono stati attribuiti con DGR 782 del 18/07/2016 poi riparametrati secondo le indicazione dell’Autorità di Gestione espresse nel tavolo istituzionale del 21/10/2016 in modo che il valore sia compreso tra 0 ed 1, *dall’elenco sono stati esclusi i criteri riferentisi al par.1 lett. b) del Reg. UE 508/2014 in quanto il presente Avviso Pubblico finanzia solamente gl’interventi di cui alla lettera a)*.

L’elenco dei suddetti criteri è il seguente:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **OPERAZIONE A REGIA** | | | | |
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C\*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | C=0 NO  C=1 SI | 0,50 |  |
| T2 | Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale | C=0 Età/età media maggiore 40 C=1 Età/età media min. | 0,75 |  |
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | |
| O1 | L’operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale | C=0 NO C=1 SI | 0,50 |  |
| O2 | L’operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a) | C= Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 1,00 |  |
| O3 | L’operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a) | C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 0,75 |  |
| O4 | L’operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita diretta delle catture di cui al par. 1 lett. a) | C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento | 1,00 |  |
| O5 | L’operazione prevede iniziative volte all’utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano | C=0 NO  C=1 SI | 0,50 |  |
| O6 | Numero di attività svolte all’interno della filiera previste a seguito della realizzazione dell’operazione | C=0 N=1 C=1 N val max | 1,00 |  |

A ciascun criterio è attribuito un peso variabile da 0 a 1. In sede di selezione verrà valutato il grado di soddisfacimento di ciascun criterio applicando un coefficiente variabile anch’esso da 0 a 1 in relazione alle differenti casistiche previste nella griglia. Il punteggio minimo da raggiungere con almeno 2 criteri è pari ad 1

*Per ogni criterio l’impresa richiedente dovrà indicare il coefficiente che si ritiene in diritto di richiedere tranne che per i criteri T2 ed O6* la cui valutazione è di esclusiva competenza dell’ufficio, **le motivazioni ed il costo tematico alla base di ogni coefficiente richiesto dovranno essere illustrate nella relazione descrittiva di cui all’allegato A.5**.

L’attribuzione del punteggio/criterio è data dalla formula seguente: Punteggio = Coefficiente x Peso.

Il punteggio utile per la formulazione della graduatoria è dato dalla sommatoria dei valori ottenuti dall’istanza per ciascun criterio di selezione. Per entrare nella graduatoria è necessario raggiungere il punteggio minimo di 1 mediante almeno due criteri.

Nel caso in cui le risorse siano sufficienti per finanziare interamente la graduatoria non si applicherà il punteggio minimo (da raggiungersi con almeno 2 criteri) previsto sopra.

**11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

*Ai sensi dell’art. 3bis della l. 241/90 e s.m.i. e in ottemperanza al Piano Regionale delle Performance 2017-2019* ***l’inoltro della domanda di partecipazione, così come di qualsiasi altra comunicazione devono avvenire esclusivamente a mezzo di Posta Elettronica Certificata (d’ora in avanti PEC) all’indirizzo:***[***regione.marche.economiaittica@emarche.it***](mailto:regione.marche.economiaittica@emarche.it)*.*

Le domande, *redatte in conformità al modello di cui all’allegato “A.2*” devono essere indirizzate a: ***Presidente Giunta Regione Marche – Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione – P.F. Economia Ittica – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona***.

Le domande potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso fino al temine stabilito al paragrafo 7.

L’oggetto della domanda deve essere il seguente: ***Domanda di partecipazione bando misura 1.42 PO FEAMP 2014/2020.***

I documenti da inviare devono essere firmati digitalmente, oppure manualmente e scansionati ed allegati alla PEC nei seguenti formati: .pdf, .pdf/A, .xml nel caso di documenti firmati manualmente e scansionati va allegata copia di un documento del firmatario.  
***L’allegato relativo al quadro economico previsionale (allegato A.8) deve essere trasmesso sotto forma di foglio elettronico nei formati “.xls, ”, “.xlsx” o “ods”.***

I soggetti che intendono accedere alle agevolazioni devono presentare:

1. **domanda** **conforme al modello allegato A.2 debitamente sottoscritta**.
2. **dichiarazione** **sul possesso dei requisiti secondo il modello di cui all’ allegato “A.3” debitamente sottoscritta**;
3. **copia della delle licenza di pesca posseduta dall’impresa richiedente;**
4. **copia dell’iscrizione al Registro delle navi minori e galleggianti;**
5. **dichiarazione del soggetto qualificato (commercialista o revisore contabile) attestante la capacità finanziaria e il non stato di crisi ai sensi del Reg. CE 1303/2014 del beneficiario secondo il modello A.4**;
6. **copia delle fatture,** in caso d’interventi realizzati prima della data di presentazione della domanda;
7. **copia di almeno tre preventivi, per ogni investimento materiale od immateriale** riferiti agl’interventida realizzare dopo la presentazione della domanda*.*  
   ***La scelta mediante unico preventivo è consentito soltanto in carenza di ditte fornitrici se il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il reperimento sul mercato, tale scelta o la scelta di un preventivo meno economico del più basso,vanno sempre motivate dettagliatamente nella relazione descrittiva;***
8. **relazione descrittiva dei contenuti progettuali** (**allegato A.5**), redatta da un tecnico iscritto ad idoneo albo professionale, questa relazione dovrà contenere almeno:  
   **- il titolo di disponibilità** dell’area e/o dell’immobile su cui è stato o sarà realizzato l’intervento, se tale titolo non è stato ancora perfezionato (es. compromesso) va perfezionato entro il termine di chiusura dell’istruttoria (vedi par.13),  
   - **una dettagliata descrizione del progetto** per il quale si richiede il finanziamento; contenente almeno l’indicazione della sua ubicazione (allegare copia della mappa catastale in caso d’interventi su immobili), un dettagliato elenco degli interventi che si intende porre in atto, delle loro caratteristiche e delle loro finalità,  
   - **In caso di interventi su immobili allegare alla relazione descrittiva; una relazione tecnica con documentazione fotografica ex ante**, gli elaborati grafici dell’intervento (situazione ex ante e situazione ex post) in caso di ricostruzione o ristrutturazione, in caso di sola installazione di macchinari od impianti va allegato un layout grafico previsionale,  
   - **in caso di acquisto di beni materialio immateriali,** *laddove non si sia scelto il preventivo più economico oppure è presente un unico preventivo si dovrà motivare la scelta dell’unico preventivo, o della scelta del preventivo meno economico*,  
   - l’**elenco** **di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi comunicati, rilasciati o richiesti alle Pubbliche amministrazioni** necessari per la realizzazione dell’intervento proposto per il finanziamento, con espressa distinzione tra quelli già posseduti (che verranno allegati alla domanda) e quelli non ancora perfezionati, *con l’impegno a inviarli, entro il termine di chiusura dell’istruttoria (vedi par.13)*,  
   -**il piano economico/finanziario** del progetto,  
   - **la motivazione per cui ritengono debbano essere loro assegnati i coefficienti relativi ai criteri di selezione riportati nell’allegato A.7 e,** nei casi in cui vadacalcolato il rapporto tra il costo dell’investimento tematico ed il costo totale dell’investimento esplicitare il costo dell’investimento tematico,  
   - i**n caso d’investimenti anteriori alla presentazione della domanda** descrizione degli stessi ed indicazione delle fatture di spesa cui si riferiscono,  
   **l’organigramma dei soggetti impiegati** nel progetto con descrizione dell’esperienza e dei ruoli svolti;
9. ***nel caso di interventi edili o impiantistici va allegato alla domanda un computo metrico estimativo*, firmato da un tecnico iscritto ad idoneo Albo professionale, Il computo metrico estimativo deve essere redatto utilizzando il prezzario delle Opere Pubbliche della Regione Marche**, per ogni singola voce di costo occorre indicare il numero di riferimento del prezzario utilizzato e specificare le quantità in dettaglio, ***in caso di nuovi prezzi la loro congruità va comprovata mediante analisi dei prezzi;***
10. **Cronoprogramma** redatto sulla base del modello di cui all’allegato A.6;
11. **autovalutazione sulla base dell’allegato A.7**, **nel modello va specificato**, tranne che per i punti T2 ed O6 (la cui valutazione è di esclusiva competenza dell’Ufficio), **il valore del coefficiente al quale l’impresa richiedente ritiene di avere diritto specificando, ove necessario, il costo dell’investimento tematico**;
12. **quadro economico previsionale redatto sotto forma di foglio elettronico (formato Xls o Xlsx), dettagliato per ogni singola voce di spesa con indicazione** dei preventivi scelti o delle fatture se si tratta di spese già realizzate **secondo il modello di cui all’allegato A.8;**
13. modello d’impegno a presentare la VIA qualora ne ricorra la necessità (**allegato A.9**);
14. **nel caso non si disponga della proprietà dei beni oggetto di intervento, e il progetto preveda opere strutturali**, dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l’assenso all’esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l’impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di stabilità, in caso di beni demaniali detta documentazione sarà sostituita dalla concessione;
15. nel caso di acquisto di beni in leasing, copia del relativo contratto, oltre dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al valore del bene, in conformità con la disciplina contenuta nell’allegato A.1;
16. nel caso di acquisto di terreni:

• dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell’acquirente che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;

• compromesso o atto di acquisto (da perfezionarsi entro i termini istruttori);

• perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesta che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;

1. nel caso di acquisto di beni immobili :

• dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell’acquirente, che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;

• dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l’immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che trattasi di immobile non adibito all’esercizio di attività inerenti la pesca;

• compromesso o atto di acquisto (da perfezionarsi entro i termini istruttori);

• perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;

La documentazione presentata deve essere in corso di validità.

Tutta la documentazione sopra elencata, **tranne il modello A.2, i preventivi** **prescelti nel Quadro Economico ed i coefficienti previsti nell’allegato A.7** è integrabile, spontaneamente o a richiesta dell’Ufficio, **il *mancato invio entro i termini previsti nella richiesta d’integrazione del modello A.3, della copia della licenza di pesca,della* copia *dell’iscrizione al Registro delle navi minori e galleggianti e/o del modello A4 comporta la non ammissibilità della domanda.***

**12 PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE, DI SELEZIONE E CONCESSIONE CONTRIBUTI**

L’avvio del procedimento ha luogo il primo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle domande.

La struttura responsabile del procedimento è il ***Servizio Attività produttive, Lavoro e istruzione – P.F. Economia Ittica***, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento e produrre memorie e/o documenti.

Alle istanze pervenute viene assegnato un codice identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza seguente la presentazione della domanda.

L’istruttoria comprende tre fasi:

1. **Ricevibilità**:
   1. verifica che il termine di presentazione sia stato rispettato;
   2. verifica della presenza della domanda secondo il modello allegato A.2;
   3. verifica della sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante o soggetto autorizzato;

Tale fase non è integrabile. La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l’esclusione della domanda dalle successive fasi del procedimento.

1. **Ammissibilità**: tale attività consiste in:

* verifica che i soggetti richiedenti siano legittimati alla richiesta del finanziamento ai sensi del punto 3.1 dell’Avviso Pubblico;
* verifica dei requisiti di ammissibilità relativi ai soggetti richiedenti previsti al punto 3.2 dell’Avviso Pubblico
* verifica dell’ammissibilità (totale o parziale) della spesa per il progetto presentato, ossia che essa sia compatibile con la finalità prevista al punto 2 e rispetti i requisiti previsti ai punti 4 e 5 dell’Avviso Pubblico, nonché quanto previsto al punto 2.1 dalle “*Linee guida per* l’ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020” riportate nell’allegato A.1;
* verifica della completezza della documentazione da allegare alla domanda secondo quanto stabilito nel paragrafo precedente.

1. **Selezione: valutazione dei progetti secondo i criteri di selezione riportati nell’allegato A.7**. verrà valutata l’ammissibilità dei punteggi relativi ai criteri di selezione richiesti il punteggio richiesto potrà essere ammesso in toto, non ammesso o ricalcolato dall’Ufficio in caso gl’investimenti tematici siano in tutto o in parte non pertinenti al criterio richiesto o non ammissibili.

L’amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell’articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., fermo restando quanto previsto in relazione alla fase della ricevibilità, eventuali integrazioni documentali e/o il rilascio e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

La documentazione integrativa deve essere funzionale a chiarimenti sulla domanda presentata enon alterarne le caratteristiche fondamentali (es. importo del costo progettuale, coefficienti dei criteri di selezione etc.).

motivare5l valore dei7Qualora necessario, può essere attivata la Conferenza dei Servizi od essere richiesti pareri ad altre strutture della Regione Marche, ovvero a tecnici esterni esperti in materia.

A parità di punteggio, si applica il criterio della minore spesa richiesta.

Il termine di conclusione del procedimento di istruttoria delle domande presentate è di 60 giorni dal giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle stesse (prorogabile di 30 giorni nel caso di numerosità delle istanze o di particolare complessità delle stesse).

Il decorso del suddetto termine può essere sospeso, per una sola volta, nel caso in cui sia necessario richiedere integrazioni/chiarimenti.

*Il termine ricomincia a decorrere dalla scadenza del termine fissato,* ***- in caso di mancanza dei documenti elencati all’ultimo paragrafo del punto punto 11 si procederà*** *,  
- in caso di mancanza di altri documenti si procederà all’esame della domanda in base alla documentazione agli atti.*

# 12.1 Pubblicazione della graduatoria e concessione contributi

A seguito della selezione, con Decreto del Dirigente della struttura responsabile viene approvata una graduatoria delle domande presentate.

La graduatoria è pubblicata altresì sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca>.

Ai soggetti beneficiari viene comunicata la concessione del contributo unitamente al documento contenente le condizioni per il sostegno secondo quanto esplicitato nel paragrafo 19, il piano finanziario e il termine per l’esecuzione.

1. **MODALITÀ EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La liquidazione del contributo avviene nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell’annualità di riferimento, secondo il cronoprogramma finanziario comunicato ai sensi del punto 12.1.

Sulla base dei vincoli di bilancio di cui sopra, la liquidazione del contributo avviene tramite anticipo e saldo, ovvero direttamente a saldo, trasmettendo le relative richieste allo stesso indirizzo e con le stesse modalità di cui al paragrafo 11, secondo quanto segue:

*a) liquidazione anticipo*

L’anticipo del contributo spettante, previa richiesta scritta del beneficiario secondo il modello allegato A.10, *da inviare esclusivamente via PEC assieme alla documentazione sotto elencata*, viene liquidato in misura del 50% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di:

1. verbale di consegna dei lavori e/o relazione attestante l’avvio dell’attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal responsabile tecnico dell’azienda;
2. copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l’onere della spesa sostenuta per l’avvio progettuale;
3. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla regione Marche, pari al 110% dell’anticipo.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Marche.

Lo svincolo sarà fornito da parte della PF Economia Ittica a seguito dell’accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di cofinanziamento;

Il termine di conclusione del procedimento di liquidazione dell’anticipo è di 30 giorni dal giorno successivo alla scadenza della presentazione della richiesta.

Il decorso del suddetto termine può essere sospeso, per una sola volta, nel caso in cui sia necessario richiedere integrazioni/chiarimenti.

*Il termine ricomincia a decorrere dalla scadenza del termine fissato, arichiesta.*

***b) liquidazione saldo***

La liquidazione del saldo spettante avviene subordinatamente alla presentazione della documentazione seguente, *da inviare esclusivamente via PEC*:

1. **Richiesta di liquidazione del saldo**, redatta secondo il modello allegato A.13;
2. **relazione tecnica finale**, **redatta nelle forme di atto notorio, secondo il modello di cui all’allegato A.5**, descrittiva dell’intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o dal responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell’investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
3. **in caso di lavori edili o impiantistici, computo metrico a consuntivo** redatto secondo quanto stabilito nel par 11, firmato dal direttore dei lavori;
4. **quadro economico finale** **in formato Xls o Xlsx** con indicazione dei documenti giustificativi delle spese e dei relativi estremi, dei fornitori, e indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento della relativa movimentazione bancaria e della data del pagamento di cui all’allegato A.14;
5. **elaborati grafici** riportanti le opere realizzate e documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento
6. **fatture di spesa** e estratto libro giornale o in mancanza registro IVA acquisti, in cui sono registrate. Inoltre deve essere allegata la documentazione relativa al **pagamento** e alla **quietanza** delle fatture, secondo quanto stabilito nell’allegato A.1.
7. **estratto del libro dei cespiti o** registro beni ammortizzabili con riferimento ai beni oggetto di cofinanziamento.
8. **dichiarazione liberatoria** di cui all’allegato A.15 allegata alle fatture delle spese effettuate;
9. **nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing** con scadenza successiva al termine di realizzazione dell’intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell’articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall’ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell’avvenuto riscatto del bene;
10. **nel caso le opere finanziate non siano ancora entrate in funzione,** informare della cosa la struttura responsabile del procedimento prima dell’espletamento dei controlli in loco, la struttura fisserà un termine entro il quale le opere dovranno essere rese funzionali e funzionanti, ed il richiedente invierà una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà assicurante la funzionalità delle opere entro il termine fissato;

La liquidazione del saldo avverrà in ogni caso successivamente all’espletamento dei controlli di cui al par. 20, ed è comunque subordinata alla verifica della funzionalità e dell’entrata in funzione del progetto da parte dell’Ufficio.

***L’Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.  
Può, in caso di varianti non comunicate e riscontrate in sede d’istruttoria di liquidazione procedere alla non ammissione delle relative spese con contestuale riduzione del contributo concesso, purché siano rispettate le condizioni di ammissibilità delle varianti (vedi par 13), in caso contrario si procederà alla revoca del contributo****.*

# 13.1 istruttoria delle domande di liquidazione

La durata del procedimento amministrativo, per quanto attiene la fase di liquidazione, è fissata, a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della richiesta di liquidazione del saldo, come segue:

* 90 giorni per l’adozione di atti di liquidazione fermo restando le ipotesi di interruzione di cui all’art 132 del reg. (UE) 1303/2013.
* Il decorso del suddetto termine può essere sospeso, per una sola volta, nel caso in cui sia necessario richiedere integrazioni/chiarimenti.
* *Il termine ricomincia a decorrere dalla scadenza del termine fissato,* .

Il periodo di interruzione di cui all’ dell’art 132 del reg. (UE) 1303/2013 è disposto dal responsabile del procedimento ed è comunicato per iscritto al beneficiario.

**VARIANTI**

1. **L’intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo**.

2. *Sono ammesse varianti al progetto presentato, su autorizzazione da parte dell’Amministrazione Regionale richieste entro il periodo previsto per la realizzazione del progetto.*

Per variante progettuale si intende un’alterazione dei contenuti progettuali rispetto a quanto ammesso a contributo, ossia:

- realizzazione di linee d’intervento non previste e/o soppressione di linee di intervento previste;

- non acquisto di forniture previste e/o acquisto di forniture non previste;

- mere varianti economiche consistenti in una variazione della spesa rendicontata superiori al 10%, fermo restando il progetto d’intervento

*Pertanto*:

- il beneficiario è tenuto a presentare, *esclusivamente via PEC*, con la massima tempestività la relativa richiesta (Allegato A.11) allegando la documentazione necessaria a dimostrarne la ammissibilità e fornendone la motivazione.

3. I progetti di variante saranno autorizzati se:

1. mantengono la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
2. non alterano le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
3. siano tali da far conservare al progetto la sua funzionalità complessiva;
4. non comportano la perdita dei requisiti verificati per l’ammissibilità del progetto di intervento;
5. non comportino, salvo comprovate cause di forza maggiore, una riduzione della spesa ammessa a contributo superiore al 35%.

4.Le *varianti non autorizzate comportano la non ammissibilità delle relative spese con contestuale riduzione del contributo concesso, purché siano rispettate le condizioni; da a) a d), stabilite nel punto 3. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo*.

5.Poiché il contributo concedibile è calcolato in modo proporzionale alla spesa ammissibile e poiché l’ammissione del progetto di variante non può comportare un aumento del contributo concesso in sede di ammissione:  
*- in caso il progetto di variante comporti un aumento di spesa,* pur se la valutazione di ammissibilità riguarderà la coerenza dell’intero progetto, le spese relative verranno ammesse solo fino a concorrenza della spesa concessa in sede di ammissione, *il beneficiario dovrà quindi indicare quali spese intende richiedere a contributo fino a concorrenza della spesa ammessa*;  
- *in caso il progetto di variante comporti una riduzione di spesa inferiore al 35% rispetto a quella ammessa a contributo, il contributo verrà ridotto in proporzione, in caso di riduzione superiore al 35% si procederà alla revoca del contributo*.

6. Il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria delle varianti è fissato in 60 gg dalla ricezione della richiesta, e può essere sospeso, per una sola volta, per la richiesta di integrazioni/chiarimenti.

*Il termine ricomincia a decorrere dalla scadenza del termine fissatoàrichiesta*.

L’esito dell’istruttoria è comunicato tramite nota dell’amministrazione regionale.

1. **PROROGHE**

È ammessa la proroga del termine finale fino al **30/09/2018**, salvo valutare caso per caso richieste di proroga di maggior durata, prodotte a seguito di eventi eccezionali o cause di forza maggiore.

Nel caso suddetto la proroga è concessa dalla Regione, purché la relativa richiesta (*da inviare esclusivamente via PEC*):

* 1. sia esaurientemente motivata e pervenga prima della scadenza del termine oggetto della richiesta (ALLEGATO A.13;
  2. non comporti variazioni negli obiettivi programmati con la realizzazione dell’intervento né violazione dei vincoli comunitari, in particolare in relazione alla regola del disimpegno automatico n+3 .
  3. Il termine per la conclusione del procedimento di istruttoria delle proroga è fissato in 30 gg dalla ricezione della richiesta, e può essere sospeso, per una sola volta, per la richiesta di integrazioni/chiarimenti.*Il termine ricomincia a decorrere dalla scadenza del termine fissato,* .

L’esito dell’istruttoria è comunicato tramite nota dell’amministrazione regionale.

**16 STABILITÀ DELLE OPERAZIONI**

Per “stabilità delle operazioni”, ai sensi dell’articolo 71 Reg (UE) n 1303/2013, si deve intendere che la partecipazione del FEAMP resti attribuita a un’operazione se, entro cinque anni dal pagamento finale (tra anni per le PMI), il beneficiario non cede a terzi, né distoglie dall’uso indicato nella domanda approvata, i cespiti oggetto della sovvenzione.

Ne consegue che, non è consentito per il periodo vincolato al beneficiario:

a) la cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;

b) il cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;

c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In particolare, pertanto, nel periodo indicato non è consentita l’alienazione o cessione dei beni cofinanziati la cessione o dismissione a qualsiasi titolo di investimenti o degli impianti cofinanziati o una modifica nella destinazione d’uso.

Gli importi indebitamente versati devono essere recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Le disposizioni sulla stabilità delle operazioni e possibile recupero non si applicano operazioni che sono soggette alla cessazione di un'attività produttiva a causa di fallimento non fraudolento.

1. **CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI**

Tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dai fondi per operazioni sono resi disponibili su richiesta alle autorità di controllo, alla Commissione e alla Corte dei conti europea per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione.

Al momento della liquidazione del contributo finale sarà comunicato al beneficiario la data della certificazione delle spese (=presentazione dei conti) a cui fare riferimento per conteggiare il periodo di conservazione dei documenti.

Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. A tutela della privacy “*i documenti sono conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattat*i”.

1. **AZIONI DI COMUNICAZIONE E PUBBLICITÀ**

Ai sensi dell’art 115 del reg. (UE) n. 1303/2013 e del reg. (UE) n. 821/2014 i beneficiari di un contributio a titolo del PO FEAMP sono tenuti a:

* 1. informare di tale finanziamento tutti i partecipanti all’operazione;
  2. informare che l’operazione in corso è stata selezionata nel quadro del PO FEAMP 2014-2020;
  3. fornire, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

Inoltre i beneficiari devono collocare almeno un poster (formato minimo A3) con le informazioni sul progetto e l’ammontare del sostegno finanziario dell’Unione.

Quanto alle specifiche tecniche delle misure di informazione e di comunciazione e le istruzioni per creare l’emblema dell’Unione si rimanda a quanto previsto nel reg. (UE) n. 763/2014 della Commissione del 11/07/2014.[[3]](#footnote-3)

1. **OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

I beneficiari sono tenuti al rispetto dei seguenti obblighi/condizioni per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP:

1. Comunicare alla Regione Marche – P.F. Economia Ittica, entro 30 giorni dalla notifica della concessione del contributo, tramite comunicazione PEC all’indirizzo: *regione.marche.economiaittica@emarche.it*,  
    il formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento nei termini prescritti, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000;
2. Rispettare il termine finale stabilito nel paragrafo 7 (fatta salva eventuale proroga ai sensi par. 15);
3. Entro il termine finale di cui al par. 7, fatte salva eventuale proroga, inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione finale prevista nello specifico paragrafo:
4. Rispettare quanto stabilito nell’Allegato A.1 in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze;
5. Tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni secondo quanto previsto nell’art 125 par 4 lett b) del reg. 1303/2013;
6. Stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto disposto dall’articolo 140 del regolamento (CE) n. 1303/2013 e nel par. 17;
7. Garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al par. 3.2 del presente bando durante tutto il periodo di attuazione dell’intervento;
8. Rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
9. Utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
10. Assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell’operazione finanziata e assicurare la reperibilità dei documenti di spesa secondo quanto stabilito nel par. 17;
11. Accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull’utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
12. Ottemperare agli obblighi previsti dall’articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
13. Dare immediata comunicazione alla PF Economia Ittica Pesca, tramite PEC, in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
14. Comunicare alla PF Economia Ittica eventuali variazioni al programma di investimento, rispettando quanto previsto nel par. 14;
15. Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell’ambito del POR FEAMP sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo quanto indicato nel par. 18.
16. Trasmettere i dati del monitoraggio secondo le modalità e i tempi specificati dalla regione Marche in sede di comunicazione della concessione del contributo;
17. Rispettare l’obbligo di stabilità delle operazioni di cui all’art 71 del reg. 1303/2013 e di cui al par. 16 del presente avviso.
18. **CONTROLLI**

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente Avviso Pubblico verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Marche sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, e su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo, fatta salva la facoltà della Regione, di limitare tali sopralluoghi ad un campione, secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell’Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli “ex post”, Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

1. **REVOCA E DECADENZA**

La revoca del contributo è disposta a seguito di:

 mancato rispetto dei termini perentori di cui al paragrafo 7;

 violazione dell’obbligo di conforme realizzazione dell’intervento ammesso a contributo fatta salva la disciplina delle varianti;

 varianti non autorizzate nell’ ipotesi prevista dal par 14 punto 4;

 per effetto di esito negativo dei controlli che investe il complesso delle spese rendicontate o accerti in maniera definitiva la violazione degli obblighi di cui al par. 19;

 per rinuncia del beneficiario.

Fatti salvi i casi sopraelencati, e fermo restando quanto previsto nel paragrafo relativo alle varianti, *l’Amministrazione regionale procede a rideterminazioni parziali del contributo in caso di rendicontazioni inferiori al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese*.

1. **PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO**

Nel caso in cui si verifichino le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l’amministrazione regionale comunica al beneficiario l’avvio del suddetto procedimento fornendo indicazioni relative all’oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all’ufficio presso cui si può prendere visione degli atti.

Ai destinatari della comunicazione viene assegnato un termine massimo di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per agire ai sensi della legge 241/90.

L’amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti beneficiari e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.

L’amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

Qualora invece ritenga fondati i motivi che hanno portato all’avvio della suddetta procedura, l’amministrazione regionale dispone, con decreto del dirigente, la revoca del contributo e, nel caso in cui le procedure di revoca comportino la necessità di procedere ad un recupero, totale o parziale, del contributo erogato, chiede la restituzione del contributo indebitamente percepito dai beneficiari.

Nel decreto di revoca e recupero al soggetto percettore vengono assegnati 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento del provvedimento stesso per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi e delle spese.

Si precisa infine che in tutti i casi in cui risultino profili di competenza della Corte dei Conti, la Regione procederà ad effettuare le dovute segnalazioni.

1. **INFORMATIVA AI SENSI DELL’ARTICOLO 119 DEL REG. (CE) N. 508/2014 E RELATIVO ALLEGATO V E REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 763/2014 RECANTE LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE MISURE DI INFORMAZIONE E DI COMUNICAZIONE E LE ISTRUZIONI PER CREARE L'EMBLEMA DELL'UNIONE**

Ai sensi dell’art. 119 del reg. CE 508/2014, comma 2 viene stabilito che:

Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico o dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L’elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell’elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell’allegato V.

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell’Allegato V al Reg. CE 508/20014, l’Autorità di Gestione informa i beneficiari che l’accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell’elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell’articolo 119, paragrafo 2

1. **DISPOSIZIONI FINALI**

Punto di contatto:

dott. Guido Mauro

tel. 071/8063417

mail guido.mauro@regione.marche.it

Tutta la documentazione di cui al presente avviso è scaricabile dall’indirizzo <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Fondo-Europeo-per-la-pesca> .

Nell’ambito dell’indirizzo indicato sarà creata un’apposita sezione FAQ in cui confluiranno tutte le risposte della Regione alle domande che perverranno dal territorio.

# 24.1 Trattamento dei dati

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della riservatezza.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 e s.m.i., i dati personali forniti dai richiedenti sono raccolti dalla Regione marche, Posizione di Funzione Economia Ittica per le finalità di cui al presente avviso e sono trattati anche con l'utilizzazione di banche dati informatiche per la gestione dei rapporti derivanti dalla partecipazione all’avviso medesimo.

I medesimi dati possono essere comunicati esclusivamente alle altre Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alle procedure di attuazione del FEAMP.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare, o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

# 24.2 Ricorsi

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

* ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
* ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
* ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

# 24.3 Norma residuale

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell’Autorità di gestione del PO FEAMP 2014-2020 e dal RAdG Regione Marche, quali Linee guida sulle spese ammissibili, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, etc.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

1. **ELENCO DEGLI ALLEGATI**

Allegato A.1 criteri di ammissibilità e di rendicontazione delle spese

Allegato A.2 Modello di Domanda di contributo

Allegato A.3 Modello dichiarazione possesso dei requisiti

Allegato A.4 dichiarazione relativa alla capacità finanziaria del beneficiario

Allegato A.5 relazione descrittiva contenuti progettuali

Allegato A.6 Cronoprogramma progetto previsionale e finanziario

Allegato A.7 Autovalutazione- criteri di Selezione

Allegato A.8 quadro economico previsionale

Allegato A.9 valutazione d’impatto ambientale (VIA)

Allegato A.10 Richiesta liquidazione anticipo

Allegato A.11 modello domanda di variante

Allegato A.12 Modello richiesta di proroga

Allegato A.13 richiesta liquidazione saldo

Allegato A.14 quadro economico finale

Allegato A.15 dichiarazione liberatoria fornitore

**Allegato A.1**

**CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

**1.PREMESSA:**

Conformemente a quanto previsto all’articolo 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (RDC), recante disposizioni comuni sui Fondi SIE (fondi strutturali e di investimento europei), e a quanto stabilito nel reg. (UE) n. 508/2014 relativo al fondo FEAMP, a livello nazionale l’ammissibilità della spesa è stata definita tramite il documento Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del programma FEAMP 2014/2020, approvate in sede di tavolo istituzionale del 6 dicembre 2016.

Il presente allegato è elaborato sulla base di tale documento.

**2. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DI ALCUNE TIPOLOGIE DI SPESA NELLE FASI DI VALUTAZIONE E DI VERIFICA DELLE ISTANZE:**

**2.1 Principi generali: l’ammissibilità della spesa**

In via generale, per essere ammissibile alla partecipazione del FEAMP la spesa deve essere:

* Pertinente ed imputabile ad un’operazione selezionata dall’Autorità di gestione o sotto la sua responsabilità in applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, conformemente alla normativa applicabile;
* Effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all’operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta. Inoltre la spesa deve aver dato luogo ad un pagamento verificabile secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 3.
* Sostenuta nel periodo di ammissibilità: le spese sono ammissibili al fondo FEAMP se sono state sostenute da un beneficiario e pagate nel periodo previsto dal programma così come specificato nel relativo avviso pubblico.
* Tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione, al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l’esistenza di un’adeguata pista di controllo, in conformità con quanto previsto dal Regolamento 480/2014 e dalla normativa nazionale (L. 136/2010).
* Contabilizzata, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell’Autorità di gestione.
* Conforme alle altre normative e politiche UE applicabili: al fine di sostenere l’applicazione, lo sviluppo, la sperimentazione e la dimostrazione di approcci integrati per l’attuazione dei piani e dei programmi in conformità alla politica e alla legislazione dell’UE, le spese sono considerate ammissibili se conformi alle regole:
* sulla protezione dell’ambiente;
* sul principio di uguaglianza delle opportunità;
* relative agli appalti pubblici;
* relative agli aiuti di stato;
* relative alla pubblicità;
* in materia di finanze pubbliche (rapporto costi-benefici, giustificazione, utilizzo effettivo e legale dei fondi);
* relative alla selezione dei progetti.

**2.2 Norme specifiche in materia di ammissibilità in caso di sovvenzioni**

Nel presente paragrafo sono enunciate alcune tipologie di spesa, per le quali la normativa comunitaria di riferimento prevede regole specifiche di ammissibilità o specifiche procedure armonizzate a livello nazionale.

2.2.1 Contributi in natura

I contributi in natura, di cui all’articolo 69, paragrafo 1, del RDC, sotto forma di forniture di opere, beni servizi terreni e immobili in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato da fatture o documenti di valore probatorio equivalente, sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di seguito previsti:

• il sostegno pubblico all’operazione non supera il totale delle spese ammissibili, al netto del valore dei contributi in natura, al termine dell’operazione;

• il valore attribuito ai contributi in natura non supera i costi generalmente accettati sul mercato di riferimento;

• il valore e la fornitura dei contributi sono valutati e verificati in modo indipendente;

• nel caso di terreni o immobili, può essere eseguito un pagamento in denaro ai fini di un contratto di locazione per un importo nominale annuo non superiore ad un euro;

• nel caso di contributi in natura sotto forma di prestazione di lavoro non retribuita, il valore della prestazione è stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per una prestazione di lavoro equivalente.

2.2.2 Ammortamento

Le spese di ammortamento di beni riconducibili all’operazione, vanno calcolate in maniera conforme alla normativa vigente.

Gli ammortamenti sono ammissibili, salvo diversa disposizione che ne escluda l’ammissibilità, alle seguenti condizioni:

• l'importo della spesa è debitamente giustificato da documenti con un valore probatorio equivalente alle fatture per costi ammissibili quando rimborsato nella forma di cui all'articolo 67, paragrafo 1, primo comma, lettera a), del RDC;

• i costi, calcolati secondo le tabelle ministeriali, si riferiscono esclusivamente al periodo di sostegno all'operazione su cespiti registrati nel relativo libro;

• all'acquisto dei beni per i quali viene richiesta l’ammissibilità degli ammortamenti non hanno contribuito sovvenzioni pubbliche.

2.2.3 IVA altre imposte e tasse

In base a quanto disposto dal RDC articolo 69, paragrafo 3, lettera c, l’imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è una spesa ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Costituiscono spesa ammissibile:

• L'imposta di registro, in quanto afferente a un'operazione;

• ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo per operazioni cofinanziate da parte dei fondi SIE, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

2.2.4 Acquisto di beni materiali nuovi

Il costo sostenuto per l’acquisto di beni materiali nuovi è ritenuto ammissibile. Nella scelta del fornitore del bene da acquisire, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo impianti, macchinari, attrezzature ecc, il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., *deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento(ad es. consultazione di tre o cinque operatori, in base all’importo dell’affidamento, e scelta del più conveniente). I beni acquistati devono essere nuovi e privi di vincoli o ipoteche e devono essere sempre comprovati da fatture o da altri documenti contabili*.

2.2.5 Acquisto di terreni

L'acquisto di terreni rappresenta una spesa ammissibile, alle seguenti condizioni:

a) la sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione;

b) la percentuale rappresentata dall'acquisto del terreno non può superare il 10 per cento della spesa totale ammissibile dell'operazione considerata, esclusa la spesa connessa al terreno, con l'eccezione dei siti in stato di degrado e per le operazioni finalizzate alla tutela dell’ambiente;

c) il beneficiario deve presentare una perizia giurata di stima redatta da un esperto qualificato e indipendente o un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del terreno.

Si segnala inoltre che, per i siti in stato di degrado e per quelli precedentemente adibiti a uso industriale che comprendono edifici, il limite della spesa rappresentata dall'acquisto del terreno è pari al 15%.

Nel caso di operazioni a tutela dell'ambiente, la spesa per l'acquisto di terreni può essere ammessa per una percentuale superiore al 15% quando sono rispettate tutte le seguenti condizioni:

a) l'acquisto è stato effettuato sulla base di giustificati motivi e di una decisione positiva da parte dell'Autorità di gestione;

b) il terreno è destinato all'uso stabilito per un periodo determinato, in presenza di un nesso diretto tra l’acquisto del terreno e gli obiettivi dell’operazione sempre come indicato sul punto precedente tramite approvazione della AdG;

c) il terreno non ha una destinazione agricola, salvo in casi debitamente giustificati decisi dall'Autorità di gestione;

d) l'acquisto è effettuato da parte o per conto di un'istituzione pubblica o di un organismo di diritto pubblico.

2.2.6 Acquisto di edifici

L'acquisto di edifici già costruiti è considerata spesa ammissibile se è direttamente connessa all'operazione e presenta le seguenti caratteristiche:

• la presentazione di una perizia giurata di stima, redatta da un esperto qualificato e indipendente o da un organismo debitamente autorizzato che attesti il valore di mercato del bene, nonché la conformità dell'immobile alla normativa nazionale oppure che espliciti i punti non conformi quando l'operazione prevede la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;

• l'immobile non ha fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o comunitario;

• l'immobile è utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione, conformemente alle finalità dell'operazione.

2.2.7 Entrate nette

Per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata, pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi, detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall’operazione sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.

Le spese sostenute nell'ambito di operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento sono ammissibili alle condizioni e nei limiti di cui all’articolo 61, paragrafi da 1 a 6, del RDC, fatte salve le deroghe di cui ai paragrafi 7 e 8 dello stesso articolo.

È opportuno ricordare che tra le operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento non rientrano e quindi non si applicano i paragrafi da 1 a 6 dell’articolo 61 RDC le operazioni il cui costo ammissibile totale prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6 non supera 1 000 000 EUR.

Il metodo di calcolo delle entrate nette attualizzate di cui all’articolo 61, paragrafo 3, lettera b), del RDC è stabilito dall’articolo 15 del Regolamento (UE) n. 480/2015.

2.2.8 Locazione finanziaria – leasing

Fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

a) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:

i. il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;

ii. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;

iii. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;

iv. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;

v. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente punto iv), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;

vi. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;

vii. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.

b) nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:

i. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

ii. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;

iii. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria, di cui al precedente punto ii, è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;

iv. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile; è onere dell'utilizzatore dimostrare che la locazione finanziaria costituisce il metodo più economico per acquisire l'uso del bene; nel caso in cui risulti che i costi sono inferiori utilizzando un metodo alternativo, quale la locazione semplice del bene, i costi supplementari sono detratti dalla spesa ammissibile;

c) i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria (lease-back), sono spese ammissibili ai sensi della precedente lettera b). I costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

2.2.9 Investimenti immateriali

Gli investimenti immateriali quali: ricerche di mercato, studi, attività divulgative sono ammissibili solo se funzionali al progetto finanziato.

*Per tale tipologia di costo, in fase di scelta del fornitore, il beneficiario, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal Codice degli appalti ai sensi del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.., deve seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione, della trasparenza e della parità di trattamento*.

2.2.10 Affitto

Le spese di affitto sono ammissibili a condizione che siano rispettate congiuntamente le tre condizioni seguenti:

a) siano legate all’operazione,

b) siano utilizzate direttamente per la realizzazione dell’operazione e, se del caso, siano calcolate sulla base di un equo criterio di ripartizione,

c) siano giustificate dalle copie delle fatture o documenti di valore probatorio equivalente, accompagnate dalla copia del contratto di affitto.

2.2.11 Spese generali, spese tecniche e spese per la pubblicità

Sono ammissibili al contributo del presente bando le spese generali, le spese tecniche, di progettazione, direzione lavori e le spese per la pubblicizzazione dell’investimento (targhe esplicative e cartellonistica), il tutto nel limite del 10% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili, al netto delle spese stesse.

Sono inoltre ammissibili sempre nel limite sopra indicato

* Le spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all’operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
* le spese per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
* le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Le spese generali possono essere attribuite alla pertinente attività per intero, qualora, riferite unicamente ad un progetto finanziato, o mediante l’applicazione di equi “criteri di imputazione”, nel caso in cui fanno riferimento a più attività, secondo un metodo di ripartizione oggettivo, giustificato e preventivamente definito dall’Autorità di gestione.

Tali spese sono considerate ammissibili a condizione che siano basate su costi effettivi relativi all'esecuzione dell'operazione. Inoltre devono essere direttamente legate all'operazione e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.

Tutte le voci di spesa rientranti in tale categoria devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente. In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l’importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa sostenuta ritenuta ammissibile.

**3.CONDIZIONI PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE**

**3.1.Prova della spesa**

Le spese effettivamente sostenute dal beneficiario sono ritenute ammissibili se adeguatamente documentate e riconosciute tali dall’Amministrazione concedente.

Le singole spese devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente, nei casi in cui le norme vigenti non prevedono l’emissione di fattura.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Le fatture e/o documenti contabili aventi forza probante equivalente devono riportare con chiarezza il riferimento all’oggetto dell’acquisto e/o servizio, oltre, per i beni, il numero seriale o di matricola, qualora esistente, **nonché,** fatti salvi i documenti contabili relativi a spese sostenute **prima** della presentazione della domanda al presente avviso**, il riferimento al codice della pratica attribuito dal responsabile del procedimento e al programma FEAMP 2014/2020.**

**3.2 Prova del pagamento**

Ai fini del presente avviso pubblico, è obbligatorio l’utilizzo esclusivo della seguente modalità di pagamento ammissibile:

1. Bonifico. Il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia del bonifico e copia dell’estratto conto rilasciata dall’istituto di credito di appoggio, dal quale possa evincersi l’avvenuto movimento. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite “home banking”, il beneficiario è tenuto a produrre la stampa dell’operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione stessa, unitamente all’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito ove sono riepilogate le scritture contabili eseguite.
2. Carta di credito o di debito: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell’estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l’avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione.

Solo per le spese sostenute prima della pubblicazione dell’avviso medesimo sono ammesse le ulteriori seguenti modalità di pagamento:

1. Ricevuta Bancaria (RIBA): il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell’estratto conto rilasciata dall’istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l’avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione.
2. Assegno circolare “non trasferibile”: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell’assegno emesso dall’Istituto di Credito e copia dell’estratto conto nel quale sia evidenziato l’addebito relativo all’emissione del suddetto assegno circolare.
3. Assegno bancario/postale. L’utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all’articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010. Gli assegni vengano emessi muniti della clausola di non trasferibilità (non è necessario che sugli stessi vengano riportati i codici CIG/CUP). Il beneficiario deve produrre l’estratto conto rilasciato dall’istituto di credito di appoggio, riferito all’assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell’assegno emesso.

In tutti i casi il beneficiario deve produrre altresì la dichiarazione liberatoria dei fornitori/esecutori per i pagamenti effettuati secondo il modello di cui all’allegato 16.

La prova della spesa e del pagamento devono essere intestati al beneficiario.

**M O D U L I S T I C A**

(AVVISO PUBBLICO PER L’ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.42

P.O. F.E.A.M.P. 2014/2020)

**ALLEGATO A.2**

**Modello di domanda di contributo**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  | *Al Presidente Giunta Regione Marche*  *Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione*  *PF Economia Ittica*  *Via Tiziano, 44*  *60125 Ancona* |
|  |

**REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013**

**REGOLAMENTO (UE) 508/2014 Art 42**

Programma FEAMP 201472020 Misura 1.42 – **Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate.**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SPAZIO RISERVATO ALL’ UFFICIO RICEVENTE** | | | | | | |
| data di spedizione |  | data ricezione |  | n. protocollo |  | sigla identificativa pratica | |
|  |  |  |  |  |  | …………./………… | |

|  |
| --- |
| **SPAZIO RISERVATO AL RICHIEDENTE** |

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| DATI LEGALE RAPPRESENTANTE | | | | | | | |
| Cognome |  | | Nome | |  | | Data di nascita |
|  |  | |  | |  | | / / |
|  |  | |  | | | | |
| Codice fiscale |  | | Residenza (indirizzo completo – via, n. civico, città, prov, CAP) | | | | |
|  |  | |  | | | | |
|  |  | |  |  | |  | |
| DATI SOGGETTO RICHIEDENTE | |  |  |  | |  | |
| Denominazione |  | |  |  | |  | |
|  | | | | | | | |
| Indirizzo completo sede legale (via, n. civico, città, prov, CAP) | | | | | | | |
|  | | | | | | | |

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| P.IVA | | | |  | | Cod. fiscale | | | | |  | | |
|  | | | |  | |  | | | | |  |  | |
| Telefono |  | | Fax | | | |  | PEC | | | | |
|  |  | |  | | | |  |  | | | | |
| Referente per il procedimento | |  | | | Telefono | | | |  | Fax | | |
|  | |  | | |  | | | |  |  | | |
| e-mail | |  | | |  | | | |  |  | | |
|  | | | | | | | | |  |  | | |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Spesa prevista al netto di IVA |  | Spesa prevista, inclusa IVA non recuperabile |  |
| € |  | € | € |
| Contributo richiesto |  | % contributo richiesto |  |
| € |  | % |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LOCALIZZAZIONE INTERVENTO |  |  |
|  | | |

COORDINATE BANCARIE

Conto corrente dedicato all’attuazione del Progetto, secondo quanto previsto nell’art 125 par 4 lett b) del reg. 1303/2013, intrattenuto presso il seguente Istituto bancario \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_agenzia\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Codice IBAN \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Su cui sono delegati ad operare i seguenti soggetti:

1) nome e cognome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

2) nome e cognome\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

……

Allega alla presente domanda i documenti[[4]](#footnote-4) previsti al paragrafo 11 presentazione domanda di contributo del presente avviso pubblico:

1. …….………………;
2. ….…………………;
3. …………………….;
4. …………………….;
5. …………………….;
6. ……………………:;

Il/la sottoscritto/a consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla presente istanza.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Luogo e data |  | Il Legale Rappresentante (1) |
|  |  |  |
| (1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445). | | |

**ALLEGATO A.3**

**Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà**

**relativa al possesso dei requisiti**

**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_dell’ente\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_P. IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

1. il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
2. che nei propri confronti e, nei confronti dei soggetti indicati dall’art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinente, non sussistono i motivi di esclusione di cui all’art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f) o altra ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.
3. Che nei confronti del soggetto rappresentato non sussistono i motivi di esclusione di cui all’art 80 d.lgs. 50/2016, ove pertinenti;
4. Che non ricorrono le condizioni di inammissibilità individuate dall’art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015;
5. Che, ai sensi della raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE della Commissione come nel dettaglio recepita dal DM 18 aprile 2005, il soggetto rappresentato rientra  non rientra  nella definizione di PMI.
6. in riferimento alle spese previste per la realizzazione del progetto di intervento oggetto di richiesta di contributo non sono stati ottenuti, né richiesti, altri contributi pubblici di qualsiasi natura, ivi compresi incentivi, contributi a fondo perduto, agevolazioni, sovvenzioni, bonus fiscali e benefici comunque denominati, ovvero indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
7. l’investimento oggetto di richiesta di contributo non comporta la sostituzione di beni che hanno fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni antecedenti la data del presente avviso pubblico;
8. l’impegno a coprire con fondi propri la quota della spesa di investimento per la quale non intervenga il finanziamento pubblico e, nel caso di finanziamento parziale, l’impegno ad integrare, sempre con fondi propri, la restante spesa progettuale necessaria alla realizzazione totale ovvero di uno stralcio funzionale del progetto di intervento;
9. di impegnarsi al rispetto dell’obbligo della stabilità dell’operazione di cui all’articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, per la durata di anni 5 a decorrere dalla data del pagamento finale del saldo;
10. l’impegno a realizzare il progetto di intervento nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché, qualora applicabile, nel rispetto del codice degli appalti, specie in materia di subappalto;
11. di essere a conoscenza e di accettare incondizionatamente gli obblighi e le prescrizioni contenute nell’Avviso pubblico per l’attuazione della misura 1.43 del PO FEAMP 2014/2020;
12. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda e nei suoi allegati, sono veritieri;
13. di comunicare tempestivamente la rinuncia al contributo eventualmente ottenuto;
14. di essere a conoscenza che, in caso di mancato rispetto dei sopracitati impegni, il finanziamento erogato potrà essere immediatamente revocato, con obbligo di restituire quanto già percepito, nonché quanto in tale momento risulterà dovuto per interessi, spese ed ogni altro accessorio.
15. Di avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi derivanti dall’avviso pubblico ai sensi dell’art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013
16. Che l’operazione per cui si richiede il contributo non include attività che sono state o che dovrebbero essere state oggetto di una procedura di recupero a norma dell’art 71 a causa della violazione a seguito di rilocalizzazione di un’attività produttiva al di fuori dell’area interessata
17. le spese per le quali si richiede la concessione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

recuperabile non recuperabile

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Luogo e data |  | Il Legale Rappresentante (1) | |
|  |  |  | |
| (1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445). | | | |

**ALLEGATO A.4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ**

**Relativa alla capacità finanziaria del beneficiario** - **art 125 par. 3 lett d) del reg. 1303/2013 (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ iscritto al n.\_\_\_\_\_ dell’Albo/Ordine Professionale dei \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ della Provincia di\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

ATTESTA CHE

L’impresa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P.IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

sede legale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

possiede la capacità finanziaria necessaria a rispettare le condizioni stabilite nel presente avviso per ottenere e mantenere il sostegno richiesto sul progetto presentato.

Che l’impresa non è in difficoltà ai sensi dell’art 3 par. 5 lett d) del Reg. (UE) n. 1388/2014.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Luogo e data |  | Firma del tecnico abilitato(1) | |
|  |  |  | |
| (1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445). | | | |

**ALLEGATO A.5**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ**

**RELAZIONE DESCRITTIVA CONTENUTI PROGETTUALI**

**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P. IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ iscritto al n.\_\_\_\_\_  
dell’Albo Professionale dei \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_della Provincia/Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA QUANTO SEGUE

* DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO D’INVESTIMENTO, DELLA SUA UBICAZIONE DELLE SUE CARATTERISTICHE E DELLE SUE FINALITA’, ELENCO DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI DA PORRE IN ATTO

…………………………………………………………………………………………………………………………………………......................................................................................................................................................…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

**elenco** di tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, licenze ed altri titoli abilitativi rilasciati o richiesti alle Pubbliche amministrazioni necessari per la realizzazione dell’intervento proposto per il finanziamento, con espressa distinzione tra quelli già posseduti (che verranno allegati alla domanda) e quelli eventualmente richiesti, con l’impegno a inviare quelli non presenti entro il termine istruttorio previsto al punto 12 (90 giorni oltre all’eventuale termine di sospensione previsto per la richiesta di documentazione integrativa)

**…………………………………………………………………………………………………………………………………………......................................................................................................................................................…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………**

* IN CASO D’INTERVENTI DI COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE D’IMMOBILI ALLEGARE UNA RELAZIONE TECNICA CON DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA EX ANTE, GLI ELABORATI GRAFICI DELL’INTERVENTO, (SITUAZIONE EX ANTE ED EX-POST), INQUADRAMENTO CATASTALE, PLANIMETRIE, PIANTE E SEZIONI E PROSPETTI, NEL CASO DI SEMPLICE INSTALLAZIONE DI MACCHINARI ED IMPIANTI VA ALLEGATO SOLO LA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA EX ANTE ED EX POST ED IL LAYOUT.

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………........................................................................................................

• GIUSTIFICAZIONE DELLA SCELTA DI UNICI PREVENTIVI O DI PREVENTIVI MENO ECONOMICI TRA I TRE PRESENTATI

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………..

• motivazione per cui ritengono debbano essere loro assegnati i coefficienti relativi ai criteri di selezione riportati nell’allegato A.7

……………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………

• ORGANIGRAMMA PERSONALE DEDICATO AL PROGETTO E SPECIFICAZIONE DEI RUOLI ED ESPERIENZE

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………........................................................................................................

* PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PROGETTO *Specificare le fonti di finanziamento del progetto presentato.*

…………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………………........................................................................................................

la motivazione per cui ritengono debbano essere loro assegnati i coefficienti relativi ai criteri di selezione riportati nell’allegato A 8

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data Il Tecnico Abilitato (1)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | |
| (1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445). | | | |

**ALLEGATO A.6**

**Cronoprogramma progetto previsione**

|  |  |
| --- | --- |
| FASI | DATA |
| AVVIO OPERAZIONE |  |
| ULTIMAZIONE LAVORI |  |
| COLLAUDO |  |

**Cronoprogramma finanziario**

specificare se si intende richiedere l’anticipo ed in quale esercizio, nonché in quale esercizio si prevede la trasmissione della richiesta di saldo

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Cronoprogramma finanziario | | | | | | | |
|  | 2017 | | | | 2018 | | |
| Richiesta anticipo al 50% | Sì  No | | | | Sì  No | | |
| Richiesta saldo | Sì  No | | | | Sì  No | | |
| Luogo e data | |  | |  | | Il Legale Rappresentante (1) | |
|  | | | | (1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445). | | | |

**ALLEGATO A.7**

**AUTOVALUTAZIONE- criteri di selezione\***

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **OPERAZIONE A REGIA** | | | | |
| **N** | **CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI** | **Coefficiente C (0<C<1)** | **Peso (Ps)** | **Punteggio P=C\*Ps** |
| ***CRITERI TRASVERSALI*** | | | | |
| T1 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile |  | 0,50 |  |
| T2 | Minore età del richiedente ovvero minore età media dei componenti dell'organo decisionale |  | 0,75 |  |
| ***CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE*** | | | | |
| O1 | L’operazione prevede investimenti realizzati da operatori della pesca costiera artigianale |  | 0,50 |  |
| O2 | L’operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la trasformazione del prodotto di cui al par. 1 lett. a) |  | 1,00 |  |
| O3 | L’operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la commercializzazione del prodotto di cui al par. 1lett. a) |  | 0,75 |  |
| O4 | L’operazione prevede iniziative volte all'aumento del valore aggiunto attraverso la vendita direttadelle catture di cui al par. 1 lett. a) |  | 0,75 |  |
| O5 | L’operazione prevede iniziative volte all’utilizzo dei sottoprodotti e degli scarti oppure iniziative che sostengono la trasformazione delle catture di pesce commerciale che non possono essere destinati al consumo umano |  | 0,50 |  |
| O6 | Numero di attività svolte all’interno della filiera  previste a seguito della realizzazione  dell’operazione |  | 1,0 |  |

|  |  |
| --- | --- |
| TOTALE |  |

\*indicare il coefficiente che si ritiene in diritto di richiedere tranne che per i criteri O6 ed O8 di competenza dell’ufficio

Luogo e data Il Legale Rappresentante (1)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | |
| (1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445). | | | |

**ALLEGATO A.8 fac simile quadro economico previsionale da compilare sotto forma di foglio elettronico**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **Preventivo /giustificativo\* di spesa** | **Data** | **Fornitore** | **Descrizione fattura** | **Imponibile**  **(€)** | **IVA**  **(€)** | **Totale**  **(€)** |
| a) opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione | |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |
| b) Acquisto terreni | |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |
| c) acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature | |
| 3 |  |  |  |  |  |  |  |
| d) acquisto di beni immobili | |
| 4 |  |  |  |  |  |  |  |
| e) spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione | |
| 5 |  |  |  |  |  |  |  |
| **Totale (€)** | | | |  |  |  |  |

\*solo per spese già sostenute

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Luogo e data |  | Il Legale Rappresentante (1) |
|  |  |  |

1. Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445)

**ALLEGATO A.9**

**VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_dell’ente/impresa\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_P. IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

SI IMPEGNA

1. A presentare all’autorità competente uno studio preliminare ambientale, così come previsto dalla procedura di cui all’art. 20 del D.lgs 152/2006, nei seguenti casi:

 qualora il progetto presentato rientri tra quelli previsti dall'Allegato IV del D.lgs 152/2006;

 qualora il progetto presentato rientri tra quelli previsti dall'Allegato II e serva esclusivamente o essenzialmente per lo sviluppo ed il collaudo di nuovi metodi o prodotti e non sono utilizzati per più di due anni;

 qualora il progetto presentato sia inerente a modifiche o estensioni dei progetti elencati all'Allegato II la cui realizzazione potenzialmente può produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente.

2. A presentare all’autorità competente, ai sensi dell’art 23 del D.lgs 152/2006, uno studio di impatto ambientale nei seguenti casi:

 qualora il progetto presentato rientri tra quelli previsti dall’Allegato II e dall’Allegato III del D.lgs 152/2006;

 qualora il progetto rientri tra quelli previsti dall’Allegato IV del D.lgs 152/2006 e sia relativo ad opere o interventi di nuova realizzazione, che ricadono, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394.

 qualora il progetto sia sottoposto alla procedura verifica di assoggettabilità alla VIA di cui all’art. 20 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., e questa si concluda si è conclusa con esito negativo.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Luogo e data |  | Il Legale Rappresentante (1) |
|  |  |  |

1. Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

**ALLEGATO A.10**

**Richiesta liquidazione anticipo**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P. IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

chiede

la liquidazione dell’anticipo del contributo spettante con riferimento all’istanza n. (codice identificativo) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell’art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

1. il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;

e altresì allega conformemente a quanto previsto nel par 13 dell’avviso pubblico:

1. dichiarazione attestante l’avvio dell’attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal tecnico abilitato;
2. copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l’onere della spesa sostenuta per l’avvio progettuale;
3. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla regione Marche, pari al 110% dell’anticipo.

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data Il Legale Rappresentante (1)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

(1) Firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità, ovvero firma semplice apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere le istanze (DPR 28/12/2000 n. 445).

**ALLEGATO A.12**

**SCHEDA DOMANDA DI VARIANTE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P. IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_ con riferimento all’istanza n. (codice identificativo) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

chiede

l’approvazione della seguente variante:

Descrizione e motivazione variante:

dichiarando altresì ai sensi dell’art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

Che il progetto di variante presentato:

* mantiene la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
* non altera le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
* non comporta la perdita dei requisiti verificati per l’ammissibilità del progetto di intervento;
* non comporta, (*salvo comprovate cause di forza maggiore DA SPECIFICARE)*, una riduzione della spesa superiore al 35% rispetto a quella ammessa a contributo, pena la revoca del finanziamento concesso.

Si allega a tal proposito dettagliata relazione tecnica descrittiva della variante nonché il seguente quadro economico di raffronto:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **Spesa ammessa in fase di presentazione della domanda** | **Estremi** | **Fornitore** | **Imponibile** | **IVA** | **Totale** | **Nuova spesa proposta** | **Estremi** | **Fornitore** | **Imponibile** | **IVA** | **Totale** |
|  |  |  |  | **(€)** | **(€)** | **(€)** |  |  |  | **(€)** | **(€)** | **(€)** |
| a) opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione | | | | | | | | | | | | |
| 1 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| b) Acquisto terreni | | | | | | | | | | | | |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| c) acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature | | | | | | | | | | | | |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| d) acquisto di beni immobili | | | | | | | | | | | | |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| e) spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione | | | | | | | | | | | | |
| …. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  | **Totali (€)** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data Il Legale Rappresentante (1)

(1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

**ALLEGATO A.1**

**RICHIESTA DI PROROGA**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P. IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_ con riferimento all’istanza n. (codice identificativo) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**INOLTRA**

n. giorni/mesi

la presente istanza di proroga, della durata didi i

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell’attuazione dell’iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

Luogo e data Il Legale Rappresentante (1)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

(1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445).

**ALLEGATO A.1**

**Richiesta liquidazione saldo**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

P. IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

beneficiario del contributo concesso ai sensi del decreto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

chiede

la liquidazione finale del contributo spettante con riferimento all’istanza n. (codice identificativo) \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, mediante accredito sul conto corrente dedicato dichiarato in sede di presentazione della domanda.

A tal fine, attesta quanto segue ai sensi dell’art 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.:

1. il soggetto rappresentato è in regola con gli adempimenti connessi al rispetto del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore di appartenenza ed alle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
2. la ditta ha mantenuto i requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda di contributo;
3. la spesa sostenuta per l’intervento ammesso a contributo ammonta ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;
4. le spese per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono assoggettabili a regime IVA

 recuperabile  non recuperabile

1. con riferimento alle spese rendicontate, afferenti l’intervento ammesso a contributo sono state rispettate le condizioni e le regole stabilite nell’avviso pubblico e nel relativo allegato A.1;
2. con riferimento all’operazione cofinanziata e alle spese rendicontate, non sono stati ottenuti né richiesti altri contributi pubblici di qualsiasi natura né indennizzi assicurativi e/o risarcimenti;
3. a fronte delle spese rendicontate non sono stati praticati dai fornitori sconti od abbuoni in qualsiasi forma, all’infuori di quelli eventualmente indicati nei documenti di spesa e già detratti dal costo progettuale prodotto a rendicontazione, né sono state emesse dai fornitori note di credito;
4. l’intervento è stato realizzato nel rispetto delle necessarie autorizzazioni (demaniali, urbanistiche, sanitarie, ambientali, ecc), nonché se applicabile nel rispetto del codice degli appalti;
5. che l’operazione per la quale si è richiesto il contributo si è conclusa il\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_
6. che tutte le fatture riportate nel quadro economico finale per le quali si richiede la liquidazione del contributo sono inerenti opere/beni/servizi imputabili al progetto di intervento finanziato;
7. *Se applicabile*, di impegnarsi al rispetto di quanto previsto nell’art 10 del reg. 508/2014, così come ulteriormente specificate nei reg. (UE) nn. 288/2015 e n. 2252/2015 nei cinque anni successivi al pagamento del saldo;
8. di impegnarsi al rispetto dell’obbligo della stabilità dell’operazione di cui all’articolo 71 del Reg. (CE) n. 1303/2013, a decorrere dalla data pagamento del saldo per il periodo stabilito nel par 16 dell’avviso pubblico;
9. di impegnarsi al rispetto di tutti gli ulteriori obblighi stabiliti nell’avviso pubblico e vincolanti per il periodo successivo al completamento dell’operazione.

Si allegano i giustificativi di spesa e di pagamento indicati nell’allegato A. 14 “quadro economico finale”

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

Luogo e data Il Legale Rappresentante (1)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |

(1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445)

**ALLEGATO A.1**

**Quadro economico finale**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **Giustificativo quietanzato di spesa (n.)** | | **Data** | **Fornitore** | **Descrizione** | | **Imponibile**  **(€)** | **IVA**  **(€)** | **Totale**  **(€)** | **estremi pagamento** | **Data pagamento** |
|  | | a) opere edili / impiantistiche / di straordinaria manutenzione | | | | | | | | | |
| 1 |  | |  |  |  | |  |  |  |  |  |
| 2 |  | |  |  |  | |  |  |  |  |  |
| 3 |  | |  |  |  | |  |  |  |  |  |
| 4 |  | |  |  |  | |  |  |  |  |  |
|  | | b) Acquisto terreni | | | | | | | | | |
| 5 |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
| 6 |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
| 7 |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
| 8 |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
|  | | c) acquisto di beni mobili, macchinari e attrezzature | | | | | | | | | |
| 9 |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
| 10 |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
|  | | d) acquisto di beni immobili | | | | | | | | | |
| 11 |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
| 12 |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
|  | | e) spese tecniche, di progettazione e direzione lavori, spese di pubblicizzazione | | | | | | | | | |
|  |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
| … |  | |  |  |  |  | |  |  |  |  |
| **Totale (€)** | | | | |  |  | |  |  |  |  |

Luogo e data Il Legale Rappresentante (1)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  |  |  | |
| 1. Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445) | | | |

**ALLEGATO A.15 - Dichiarazione liberatoria fornitore**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL’ATTO DI NOTORIETÀ**

**(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_della ditta \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Cod. Fisc.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ P. IVA\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

* + - le fatture di seguito elencate sono state interamente pagate, di non vantare pertanto alcun credito o patto di riservato dominio e prelazione sulle relative forniture:
      1. fattura n. ….. del …….….. importo al netto dell’IVA ………. importo lordo ……….. modalità di pagamento …………………;
      2. fattura n. ….. del …….….. importo al netto dell’IVA ………. importo lordo ……….. modalità di pagamento …………………;
    - a fronte delle suddette fatture non sono state emesse note di accredito, ovvero, sono state emesse le seguenti note di accredito:
      1. con riferimento alla fattura n. ….. del ……: nota di accredito n. …… del ……….. importo al netto dell’IVA …………… importo lordo ……….;
      2. con riferimento alla fattura n. ….. del ……: nota di accredito n. …… del ……….. importo al netto dell’IVA …………… importo lordo ……….;
    - le forniture relative alle predette fatture sono nuove di fabbrica

Il sottoscritto consente, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei propri dati personali per il conseguimento delle finalità connesse alla gestione della pratica di riferimento.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Luogo e data |  | Il Legale Rappresentante (1) | |
|  |  |  | |
| (1) Firma digitale, oppure firma semplice allegando copia fotostatica di valido documento di identità (DPR 28/12/2000 n. 445). Apporre inoltre il timbro della ditta. | | | |

1. Tale definizione (conforme alla comunicazione dell’Adg 18936 del 08/11/**2016 “Programma FEAMP 2017/2020 Reg UE n.508/2014. Definizione di pescatore”**) è stata preferita a quella riportata nella parte B delle Disposizioni attuative di misura e nella DGR 782/2016, in quanto il punto 1 a) dell’art.42 del Reg. UE 508/2014 nomina esplicitamente i “pescatori” come destinatari dell’intervento. [↑](#footnote-ref-1)
2. Per la definizione di micro, piccola e media impresa si veda la raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003. Secondo l’articolo 2 dell’allegato alla medesima raccomandazione, si definisce:

   microimpresa, un’impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro;

   piccola impresa, un’impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro;

   media impresa, un’impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro.

   Per quanto concerne il metodo di calcolo degli effettivi (occupati) e degli importi finanziari (fatturato o bilancio annuo), la raccomandazione prevede che:

   Gli effettivi sono composti da:

   dipendenti che lavorano nell’impresa;

   persone che lavorano per l’impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell’impresa;

   proprietari gestori;

   soci che svolgono un’attività regolare nell’impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.

   Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi, del pari alla durata dei congedi di maternità o parentali. [↑](#footnote-ref-2)
3. Cfr. http://ec.europa.eu/dgs/communication/services/visual\_identity/pdf/use-emblem\_it.pdf [↑](#footnote-ref-3)
4. Fornire elenco dettagliato. [↑](#footnote-ref-4)